

Sembra proprio un giornalino, ma non lo è, o perlomeno non è con l'intento di sembrarlo che è nato ROVONEWS!

Vogliamo con questo foglio, è così che ci piace chiamarlo, sostituire le semplici circolari che ogni tanto ci arrivano, per dare ai Soci ed agli amici del Rovo un'informazione sull'attività della Compagnia in modo più completo e simpatico.

Sarà uno spazio che tutti potremo riempire con notizie, foto, classifiche, resoconti più o meno seri di gare e raduni... agonistico-gastronomici, con piccoli annunci di archi e frecce da vendere e comprare, con tutto quello che avremo voglia di dire a chi, come noi, è qui perchè riesce a divertirsi.

ROVONEWS nasce alla chiusura dell'anno sportivo 1993, una stagione importante per molti aspetti. Importante è stato ritrovare una certa struttura ed organizzazione, anche se abbondantemente migliorabile e basata sull'impegno di ancora poche persone, come importante è la diversa immagine che stiamo cercando di dare alla Compagnia, il vestito nuovo con il quale presentarci, anche se questo vestito ha le maniche un po' troppo lunghe per noi e dobbiamo crescere per riempirle.

Ma alla Compagnia Arcieri del Rovo non manca la voglia di crescere!

Guardando avanti troviamo l'adeguamento delle quote sociali, dovute al considerevole aumento delle spese d'affitto, che speriamo vengano "digerite" senza grossi traumi, e l'impegno della Compagnia nell'organizzazione di gare di una maggiore importanza.

Sarà certamente fondamentale lo spirito di collaborazione con il quale verranno affrontati questi impegni.

ROVONEWS avrà anche il compito di farci sentire "più soci", invogliandoci e coinvolgendoci maggiormente nella vita del Rovo.

Già sembra proprio un giornalino, di quelli che ci

ritroviamo fra la posta, spediti da chissachi, ma non lo è!

E' un foglio di notizie che sono un po' più nostre di tante altre.

IL PRESIDENTE

Benvenuto a Davide, nuovo giovane socio degli Arcieri del Rovo!



NOTIZIE DAL ROVO

Qualcuno stara' pensando che forse e' un po' pretenzioso per una compagnia d'arcieri, per giunta composta da cosi' poche persone mettere su un giornalino e quel qualcuno ha ragione. Infatti que sta e' solo un'occasione che viene fornita a chiunque lo voglia di dire due o tre cose su arco e frecce, sul campo, sui soci, etc. in maniera chiara e speriamo allegra. Si tratta quindi di uno strumento, ma anche di un lusso, uno sfizio, un contatto ... e poi se non vi piace lo buttate via!

Io personalmente ho accettato di far parte del gruppo del notziario perche' questo e' forse l'unico spazio rimasto nel quale il Presidente (sempre sia lodato) non viene a rompere, al massimopotremo fornirgli ospitalita' ma chiariamo subito che Lui (con lamaiuscola) qui NON comanda. Con questo foglio cercheremo quindi di inviare notizie su date delle gare, risultati iniziative di vario tipo, qualche appunto tecnico o filosofico, per esempio puo' essere la sede giusta per una bella analisi sulla eterna rivalita' biciclette/legni (purché gli interventi siano 'ariosi')

o su altre cose che verranno in mente a chi vorra' partecipare, infatti sono graditi contributi da tutti, vi preghiamo comunque di cercare di evitare di scrivere parolacce a meno che non siano indirizzate al Presidente (sempre sia lodato), e a proposito e' anche la sede giusta per lamentarsi o per fare proposte.

Riguardo alla cadenza cercheremo di darla piu' o meno mensile, anche rispetto al numero di avvenimenti previsti o alla loro importanza.

Il 5 dicembre al nostro campo si terra' una garetina su 10-12 piazzole 'non convenzionali', quindi durata un paio d'ore, con salsicce e salame finali per festeggiare la premiazione del campionato regionale che avvera' subito dopo la garetina (cioe' durante le salsicce) e a questo proposito dobbiamo salutare con squilli di tromba e rullo di tamburi le nostre donne del tiro tradizionale che sono le nuove campionesse 1993 (baci abbracci e ancora baci) e il forte ricurvista gruppo A (abbracci e basta e se qualcuno lo vuol baciare gli telefoni a casa e fiaschi con lui).

Per il dettaglio vedi classifiche.

Chi partecipa alla garetina e viene ad applaudire i campioni e' un bravo ragazzo, chi non viene e' un fetentone, per tutti l'appuntamento e' alle 9.30.

2) BABY TEAM

Come piu' volte richiesto e' finalmente nato un qualcosa di ufficiale per seguire i nuovi soci che dopo il corso base si trovano da soli nel bosco e si

sentono tristi. Basta con le tristezze!

Infatti e' nato un gruppo pre-agonistico (a proposito, qualcuno puo' trovare un nome avvincente) e che avra' il compito di "tenere insieme" le persone non piu' principianti e non ancora esperte e di accompagnarle alle prime gare. Saranno organizzati e tenuti da Ugo Gagliardi (quindi chi pensa che Ugo sia un bischero.... ..puo' venire lo stesso) una serie di raduni mensili nei quali si faranno un po' di chiacchiere e qualche tiro, il prossimo incontro si terra' il giorno 12 dicembre alle ore 9, l'invito e' rivolto a tutti coloro che hanno la tessera da meno di un anno o chi la ha da piu' tempo ma tira ancora da fare schifo. I partecipanti agli incontri riceveranno per ricordo un santino che raffigura il nostro Presidente (sempre sia lodato) mentre benedice i concorrenti della gara 3D del 17/10, quindi non perdetevi l'occasione.

U. G.

RINNOVO DELLE QUOTE

Nel mese di novembre dovremo rinnovare le quote sociali.

I nuovi importi sono:

Socio ordinario L. 300.000

Socio familiare L. 200.000

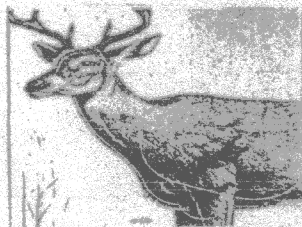
Cuccioli & Scout L. 200.000

(Questi importi comprendono il tesseramento FIARC)

Non tiratore L. 150.000

Si ricorda inoltre di presentare il certificato medico di sana e robusta costituzione per uso non agonistico, indispensabile per ottenere l'abilitazione alle gare.

La Segreteria



IO C'ERO

Il 24/25/26 settembre come tutti sapete si sono svolti in Toscana i campionati italiani. Chi e' interessato trovera' ampi resoconti della manifestazione su varie riviste, qui invece vorrei fornire il punto di vista di un piccolo arciere alla sua prima esperienza del genere. Arriviamo il pomeriggio del giovedì al raduno, c'è un grande movimento intorno al rifugio montano che fa da quartier generale, fa un freddo indiatolato, piove da qualche giorno, tra la gente qualche volto conosciuto che sorride e sparisce indaffarato.

Affrontiamo il controllo materiale con qualche difficoltà di cui parleremo eventualmente in un articolo tecnico (libraggi bassi, longbow "ricurvi") ma lo passiamo indenni. Andiamo a consultare i tabelloni con le piantine dei percorsi (ben tre, per tre giorni di gara) gli equipaggi e le piazzole leggiamo anche che per lo svolgimento della gara ognuno di noi dovrà trovarsi nella piazzola a lui assegnata all'ora indicata e che quindi non verterà effettuata la chiamata delle piazzole come nelle gare rionali a cui siamo abituati, tanta precisione ci fa sentire un po' spaesati, cominciamo a pensare "cerchiamo di non farci riconoscere".

Poi comincia il divertimento, in fondo questa è un'occasione per vivere tre giorni di arcieria nei suoi vari aspetti, c'è tanta gente, c'è perfino la televisione, uno stand colorato (mi pare della Hoyt), buttiamoci nella mischia per leggere depliant, provare archi, prendere adesivi e patches fantastiche, vedere filmati, libri, sognare..... basta con le bugie!!!

Del suddetto rifugio che poteva fornire cappuccini caldi (boia che freddo) e panini e una cinquantina di copie di una rivista del comitato regionale Lazio (mi pare), che erano in distribuzione GRATUITA, unico gadget non a pagamento insieme a 2 (dico proprio due) adesivi di cm. 4x7 che abbiamo trovato nella busta insieme alle scores (che culo, anche le scores erano gratis).

Per la cronaca, l'iscrizione agli italiani va pagata con due mesi di anticipo e costa 110.000, inoltre le circa 400 persone convenute hanno riempito alberghi campeggi e ristoranti della zona in bassa stagione, e poi piove e E basta con le lagne!

Il paesaggio è stupendo il rifugio è posto all'arrivo di una pista da sci e tutto intorno boschi bellissimi, sta calando la nebbia e dobbiamo ancora andare in campeggio a montare le tende quindi via. Più tardi la padrona del campeggio ci dice che erano cinque mesi che da loro non pioveva, siamo proprio fortunati!

Primo giorno di gara: raduno ore 8.30, 400 arcieri, una nebbia e un umido da far venire i reumatismi a un alligatore, allora l'organizzatore decreta: ritroviamoci tutti qui alle 11.30. Infatti

i 400 arcieri la nebbia e l'umido si sono ritrovati tutti lì alle 11.30, ma qualcuno era di troppo, e' stato deciso che la nebbia era arrivata prima e aveva diritto di restare, quindi noi siamo tornati a valle dove c'era il sole. Prima di andarcene a qualcuno e' venuta fame e ha chiesto di avere il ristoro previsto per la gara, cosa che l'organizzazione ha concesso ma si capiva dai loro occhi (e putroppo dalle loro parole) che i panini preferivano mangiarseli tutti loro (boh).

Classifica dopo il primo giorno di gara: ero primo! Nessuno aveva tirato una freccia!

Val la pena dire che quest'anno era il decennale FIARC e non era mai successo che fosse stata annullata una gara dei campionati italiani, allora e' vero che siamo fortunati.....

Secondo giorno: la tensione della gara ci impedisce di dormire e ci chiude lo stomaco. In realtà ci siamo alzati tardi e abbiamo fatto una buona colazione e di conseguenza arriviamo al raduno quando la meta' degli arcieri e' già in piazzola, non c'è tempo neanche di augurarsi buona fortuna. In piazzola il clima e' buono. Ricordo che la rappresentanza degli arcieri del rovo ha partecipato alla Coppa Italia Open perché nessuno di noi aveva meritato la qualificazione in quanto siamo persone allegre ma tristi arcieri. Va dunque considerato che le persone che erano in piazzola con noi erano in linea di massima persone che pensavano un po' meno alla gara e un po' più a divertirsi.

E veniamo al percorso, l'ambiente naturale come già detto e' bellissimo e il percorso e' molto curato, con effetti prospettici un po' ripetitivi ma efficaci, cominciamo a divertirci, qua e là qualche freccia a punto, bello.

Poi eccola, a ricordarci la fortuna che abbiamo, sottile, dolce, lieve, magica, arriva la stronza della pioggia e accidenti a chi la manda. Qui il nostro gruppo si spacca: i "duri" reggono fino alla fine sopportando circa 3 ore d'acqua a tratti anche forte, mentre i "molliti" al grido di "ma chi cazzo ce lo fa fare" si arrendono dopo circa 1 ora e mezza, insomma i "duri" si sono ammolati di più ma non hanno mollato. Onore a loro.

Classifica dopo il secondo giorno: non sono più primo, nessuno di noi lo è, nonostante le tante rinunce; abbiamo saputo infatti che 100 persone freddolose sono tornate a casa.

La pioggia continua ininterrotta fino alla notte, le tende sono al limite, anche gli scarponi, la biancheria quasi esaurita, anche noi, penso alle 100 persone freddolose che sono a casa al caldo, loro non vivranno questa esperienza mentre noi sì, mi sto convincendo che siamo fortunati per davvero.

Terzo giorno: finalmente una giornata come si deve, riusciamo a goderci la gara, tecnica e

impegnativa ma alla portata di tutti (nel senso del divertimento), oggi i duri e i molli arrivano entrambi fino in fondo e ovviamente si sottono a vicenda. Subito tutti cominciano a raccontare le loro prestazioni a tutti ma nessuno ascolta perché ognuno pensa solo a raccontare le proprie e si va avanti così per un'oretta. Siamo tutti eccitati, contenti.

Poi la grande notizia uno dei nostri ha fatto il colpaccio, il piccolo grande Samuele e' secondo agli italiani (gli scout venivano ammessi d'ufficio) ovvero vicecampione d'Italia. ale' oh oh ale' oh oh. Aspettiamo le classifiche e intanto si fa quasi buio e un freddo becco, ci ripariamo nell'albergo dove ci sarà la premiazione e la festa di chiusura con rinfresco (udite udite) GRATIS, visto che si parla di gratis proviamo a mendicare qualche patch ricordo del campionato italiano ma otteniamo solo qualche sorriso. Poi la premiazione, gli applausi, la stanchezza, una folla esagerata per una sala troppo piccola, qualcuno comincia a salutare, sarà il caso di pensare al ritorno dobbiamo anche portare a Firenze un bersaglio 3D minuscolo (ELK) tanto in ogni macchina ci sono solo tre persone e una valanga di roba. Durante il viaggio si parla un po' della gara, dei tre giorni nel complesso, dei soldi spesi, degli adesivi che ci hanno regalato, della pioggia.

Qualche giorno dopo uno mi chiede "Hai saputo che agli italiani...." e io rispondo con orgoglio "Io non ho saputo, io ho visto perché IO C'ERO" e quello ribatte "c'eri davvero? che culo". E l'anno prossimo ci torno!

U. G.

PREMIAZIONE DEL CAMPIONATO REGIONALE 1993

Domenica 5 dicembre si svolgerà presso il nostro campo una gara amichevole, organizzata in collaborazione con il Comitato Regionale.

Al termine della gara, oltre ad una abbondante mangiata, ci sarà la premiazione del Campionato Regionale appena concluso.

Il raduno è fissato per le ore 9.00, l'iscrizione sarà di L.10.000, comprensiva del pranzo.

E' ARRIVATO IL CALENDARIO GARE 1994 !

Campionato Regionale Toscano 1994

27/2	Livorno	09 SOLE	Battuta (naz.)*
13/3	Firenze	09 ROVO	Battuta
17/4	I. d'Elba	06 ALCE	Tracciato
24/4	Firenze	09 ROVO	Percorso (naz.)*
1/5	Livorno	09 TEAM	Battuta
15/5	Prato	09 DEAT	Tracciato
29/5	Amiata	09 CROW	Tracciato (naz.)*
12/6	Molin di G.	09 GUFO	Percorso
10/7	Perugia		Percorso

* Gare valide anche per la qualificazione al Campionato Italiano 1994

Campionato Regionale Tridimensionale 1994

27/3	Livorno	09 TEAM	3D
3/7	Firenze	09 ROVO	3D
4/9	Livorno	09 SOLE	3D

Campionato Italiano Tridimensionale 1994

19/9	Firenze	09 ROVO	
------	---------	---------	--

MERCATINO DELL'USATO

- * Vendo MARTIN X 200 Mancino 55 libbre
Luca Liberati Tel. 490593
- * Vendo COMPOUND PSE 55/70 libbre Manc.
Romoli Luca Tel. 6530063

Avete un annuncio per il prossimo numero?
Telefonate al 600321 (Alessandro Bartolozzi)



Hanno collaborato a questo numero Ugo Gagliardi, Luciana Maioni ed io, IL PRESIDENTE ci ha benedetti, purché avesse la prima pagina! (ndr)